EUGENIO BELTRAMI

ESTRATTO DALLA COMMEMORAZIONE

letta da **Luigi C re mona**

alla R. Accademia dei Lincei, nell'adunanza solenne del io giugno 1900, onorata dalla presenza delle LL. MM. il Re e la Regina.

EUGENIO BELTRAMI nacque a Cremeria il 16 novembre 1835 da EUGENIO B. cremonese e da ELISA BAROZZI veneziana, tutt'ora vivente. Ebbe ad avo paterno GIOVANNI BELTRAMI (nato nel 1779 a Cremona, e morto ivi nel 1854) insigne incisore in pietre dure (cui fu mecenate il BEAUHARNAIS), autore di bellissimi carnei e di altri lavori divenuti celebri *).

Anche il padre, EUGENIO, fu valente artista, sopra tutto come miniatore, studiò prima a Bergamo sotto il BIOTTI, poi a Milano sotto HAYEZ, donde passò all'Accademia di Venezia, e colà conobbe e sposò ELISA BAROZZI. Partecipò ai moti patriottici del 1848, nel quale anno andò al campo di re CARLO ALBERTO, delegato dai suoi concittadini. Dopo i disastri di quella guerra, si rifugiò in Piemonte e di là in Francia, donde più non fece ritorno in patria.

La madre ELISA, uscita da quella famiglia BAROZZI la cui nobiltà risale a tempi remoti, e che contò magistrati e guerrieri segnalati nella storia della Repubblica di Venezia, è donna d'ingegno non comune, assai colta nella musica, in cui è stata allieva della celebre GIUDITTA PASTA, e conosciuta per lodate composizioni poetiche e musicali.

*) Vedi: ANTONIO MENEGHELLI, Giovanni Beltraml insigne incisore in gemme. Padova, 1839.